

SYNTAGMA

e-mail blog di Giuseppe Guastini

LA 5[^] (SUPER) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA "IMPARARE AD IMPARARE" COME INTRODURLA NEL CURRICOLO D'ISTITUTO (e un po' di pubblicità)

Viterbo 26/10/2018

"Quello che insegna è come lo insegna"

Il 22 maggio 2018, le istituzioni europee, con una nuova *raccomandazione* (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32018H0604%2801%29>; *cliccare su IT per accedere alla versione in italiano*), hanno ridefinito il quadro delle otto *competenze chiave* già pubblicate il 18 dicembre 2006, destinate a funzionare quali riferimenti comuni per i sistemi d'istruzione nazionali e tracciare il profilo formativo generale dello studente europeo.

Le otto competenze chiave sono le seguenti:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di **imparare a imparare**;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Di seguito riporto un piccolo estratto del mio libro volto ad impegnare la (super) competenza "imparare ad imparare" in ambito curricolare.

EUROPA EDIZIONI
GIUSEPPE GUASTINI
IL LIBRO DEGLI INSEGNANTI
COSTRUIRE IL CURRICOLO PER COMPETENZE
il curricolo intrinsecamente inclusivo

Quelli più autolesionisti di voi che volessero approfondire l'intera tematica della progettazione curricolare possono acquistare il libro sulle seguenti piattaforme:

- 1) direttamente sulla piattaforma di **Europa Edizioni**:
http://www.europaedizioni.it/1/costruire_il_curricolo_per_competenze_giuseppe_guastini_11544334.html
- 2) Su **Amazon** www.amazon.it, scrivendo nella finestra di ricerca: "libro di Giuseppe Guastini costruire il curricolo per competenze; Europa Edizioni".
- 3) su **Mondadoristore**
<https://www.mondadoristore.it/Costruire-curricolo-competenze-Giuseppe-Guastini/eai978889384647/>
- 4) su **ibs**: <https://www.ibs.it/costruire-curricolo-per-competenze-libro-giuseppe-guastini-guastini-giuseppe/e/9788893846479>
- 5) su **Libreria universitaria**:
<https://www.libreriauniversitaria.it/costruire-curricolo-competenze-guastini-giuseppe/libro/9788893846479>
- 6) su **Unilibro libreria universitaria**
<https://www.unilibro.it/libri/ff> scrivendo nella finestra di ricerca in alto: "Giuseppe Guastini costruire il curricolo per competenze; Europa edizioni"
- 7) su **Libreria università cattolica del sacro cuore**: <http://libriecatt.goodbook.it/ricercaRisultato.asp?ricerca=giuseppe+guastini+costruire+il+curricolo+per+competenze&button.x=60&button.y=21> scrivendo nella finestra di ricerca in

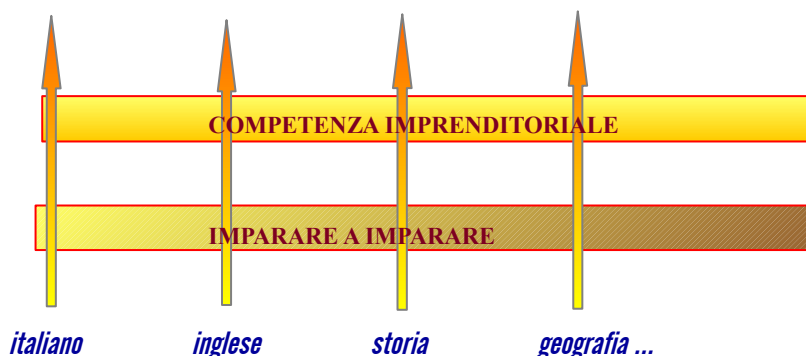
alto: "Giuseppe Guastini costruire il curricolo per competenze; Europa edizioni"
8) su **Trova libro di Librerie UBK**: <https://www.ubiklibri.it/trovalibro/ricerca.php?autore=Guasti%20Niccol%F2>

Come quell'oste che parla del suo vino cerco di riassumervi velocemente le proprietà organolettiche del mio libro; le quali possono essere riunite sotto la formula "innovazione"; innovazione sia nelle strategie testuali (con una scrittura che non annoi) che nei contenuti: neuroscienze, pensiero complesso secondo Edgar Morin a supporto del flusso curricolare.

Preciso che la parte che segue riguarda soltanto lo sviluppo curricolare di "imparare ad imparare"; nel libro la supercompetenza è approfondita mediante una dettagliata analisi - fondata sulla "metacognizione" - comprendente otto tecniche (immediatamente cantierabili) e due questionari rivolti agli studenti, utili a promuovere il controllo delle proprie strategie di apprendimento in due momenti cruciali delle attività di studio:
a) nelle fasi produttive dell'elaborazione dell'informazione disciplinare;
b) nella correzione degli elaborati, intesa come "autodiagnosi" dei propri punti di forza/debolezza.

Per un primo approfondimento sulla "didattica metacognitiva":
<http://www.edscuola.eu/wordpress/?p=58322>

...Come potete constatare (*dal quadro delle otto competenze chiave; ndr*), di queste almeno sei trovano copertura nelle discipline ordinariamente insegnate nelle scuole italiane; la frazione *imparare a imparare* (n° 5) e *competenza imprenditoriale* (n° 7) costituiscono tuttora materiale inedito per molte scuole italiane. In attesa di soluzioni di sistema la risposta migliore appare quella di inserire le due competenze chiave extra nel curricolo d'istituto come competenze trasversali rispetto alle discipline ordinarie.



Considerando che nelle carte programmatiche della scuola italiana (*Indicazioni Nazionali e Linee Guida*) le competenze chiave sono soltanto citate o richiamate in nota, suggerisco di adottare *traguardi di sviluppo di competenza* (TSC) trasversali, posti a conclusione dei vari segmenti scolastici, con l'ovvia duplice raccomandazione:

- il loro conseguimento dovrà avvenire gradualmente, a partire dalle classi iniziali coprendo l'intero intervallo temporale previsto per il compimento del segmento scolastico considerato;
- trattandosi di traguardi, il conseguimento dovrebbe impegnare:
 - per la competenza *imparare ad imparare*, tutti i docenti che interagiscono con il gruppo d'apprendimento;
 - per la *competenza imprenditoriale*, i docenti titolari delle discipline che esibiscono maggiore attinenza con tale competenza.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA (TSC) RELATIVI A "IMPARARE A IMPARARE"

Stante la sua ampiezza, è opportuno ripartire questa competenza in tre ambiti:

- controllo dei propri processi cognitivi;*
- tecniche di studio;*
- interazione.*

AMBITO a: controllo dei propri processi cognitivi

TSC previsto al termine della scuola primaria

“Su sollecitazione degli insegnanti riconosce e descrive le attività in cui riesce meglio e quelle che lo mettono in difficoltà e ha avviato le prime forme di controllo dell’attenzione, della concentrazione e del rinforzo mediante la ripetizione e il ripasso.”

TSC previsto al termine della scuola secondaria 1° grado

“Partecipa in modo produttivo alle indagini di auto-osservazione promosse dagli insegnanti e:

– ha migliorato:

a) il controllo di funzioni come la concentrazione e l’attenzione;

b) la memorizzazione mediante tecniche quali il ripasso, la reiterazione (da solo o con un partner) e l’associazione a riferimenti opportunamente individuati quali dati già noti, parole-chiave, posizione in uno schema etc.;

– ha consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie preferenze nelle materie e nelle modalità di studio;

– valorizza i suoi punti di forza con approfondimenti personali e interventi di tutoraggio di base a favore dei compagni, consistenti in assistenza nella lettura, ripetizione di argomenti, aiuto compiti etc.;

– riconosce i propri punti di difficoltà e accetta suggerimenti per la compensazione e il recupero”.

TSC previsto al termine della scuola secondaria 2° grado

“Svolge abitualmente attività di riflessione introspettiva e:

1. ha innalzato il livello di controllo sulle funzioni/attività: a) concentrazione e attenzione; b) elaborazione; c) rinforzo; d) verifica dei propri prodotti e feedback autogeno; e) memorizzazione, mediante le tecniche dell’associazione e della reiterazione immediata e/o differita, da solo, con il registratore o con un partner;

2. ha migliorato le capacità di osservazione e analisi del proprio profilo cognitivo e del proprio percorso formativo;

3. valorizza i suoi punti di forza con:

– approfondimenti, ricerche, realizzazioni e iniziative personali;

– interventi di tutoraggio a favore di compagni comprendenti la programmazione delle attività, spiegazioni integrative, indicazioni metodologiche, verifiche etc.;

4. riconosce i propri punti di difficoltà e prende autonome iniziative per la compensazione e il recupero attraverso un maggior impegno, ricercando supporto fra i docenti, i compagni e altre risorse offerte dalla scuola, in rete o nel territorio”.

AMBITO b: tecniche di studio

TSC previsto al termine della scuola primaria

“Su indicazione degli insegnanti impiega alcune tecniche di studio quali sottolineare o evidenziare termini importanti, uso del segna-libro, prendere appunti mediante il metodo delle parole-chiave, costruire semplici mappe concettuali e scalette per scrivere testi ideativi, rappresentare argomenti, risolvere problemi etc.”.

TSC previsto al termine della scuola secondaria 1° grado

“Ha sviluppato e impiega produttivamente una lista di tecniche di studio:

– sistemazione e cura dei materiali e strumenti di studio (libri, quaderni, appunti etc.);

– uso del segna-libro e dei segna-pagine adesivi per rintracciare gli argomenti;

– in un testo, anche digitale, sottolinea/evidenzia le parole-chiave o le parti rilevanti; aggiunge note a margine;

– sa esprimere un argomento di complessità medio-bassa attraverso una mappa concettuale;

– sa edigere una scaletta a bassa articolazione per produrre un elaborato;

– sa rappresentare la strategia risolutiva di un problema per mezzo di una mappa.

TSC previsto al termine della scuola secondaria 2° grado

“Ha sviluppato un sistema personale di tecniche di studio comprendenti:

a) organizzazione dei materiali e strumenti di studio (libri, quaderni, appunti etc.) e di archiviazione intelligente dei prodotti di lavoro;

b) organizzazione e programmazione dei tempi di lavoro in ragione delle attività scolastiche e dei suoi interessi personali;

c) tecniche di trattamento dei testi didattici, anche digitali, mediante evidenziatore, note a margine, appunti integrativi,

segnalibro, segna-pagine etc.;

d) metodologia di studio mediante:

- ricognizione generale e/o lettura/osservazione preliminare dell'argomento di studio;*
- analisi: scomposizione dell'argomento per individuare: a) gli elementi costitutivi; b) le relazioni interne fra gli elementi; c) le relazioni esterne con altri argomenti noti o da ricercare;*
- produzione: elaborazione di prodotti quali sintesi, commenti, mappe, strategie risolutive etc.;*
- verifica della qualità del prodotto:*
 - correttezza in senso tecnico (assenza di errori);*
 - correttezza in senso formale (comprensibilità, articolazione, distribuzione ed equilibrio delle parti etc.);*
- impiego degli errori per orientare gli interventi compensativi e migliorare l'auto-percezione;*
- approfondimenti o nuove applicazioni;*
- archiviazione;*
- strategie e tecnologie per illustrare i propri prodotti”.*

AMBITO c: interazione

TSC previsto al termine della scuola primaria

“Partecipa attivamente, in ragione del risultato collettivo, a lavori di gruppo a bassa strutturazione e a giochi didattici e/o sociali”.

TSC previsto al termine della scuola secondaria 1° grado

“Partecipa attivamente in ragione del risultato collettivo, a lavori di gruppo a media strutturazione, richiedenti la gestione di tempi, materiali e scambi di informazioni”.

TSC previsto al termine della scuola secondaria 2° grado

“Partecipa con impegno e senso di responsabilità, portando il proprio originale contributo :

- a) a lavori di gruppo ad alta strutturazione;*
- b) agli interscambi professionali richiesti negli ambienti di lavoro dove svolge attività di alternanza scuola-lavoro o in altre esperienze di immersione professionale;*
- c) interagisce con docenti e operatori producendo feedback positivo”.*